

Il Notiziario A.R.F.I.

Numero 28



Team ARFIinsieme:
IZ0HAH Gianluca
IU7HVR Massimo G.
IZ1KVQ Francesco

ARFIinsieme: il Notiziario di informazione e condivisione tra soci, di eventi associativi ed argomenti radiantistici

A.R.F.I. "ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI FINANZIERI ITALIANI" VIA CAPOTERRA N.14 00012 GUIDONIA MONTECELIO (ROMA) INFO@RADIOAMATORIFINANZIERI.IT - WWW.RADIOAMATORIFINANZIERI.IT

INDICE NOTIZIE

[Pagina 2: Award C.O.T.A./A.R.F.I.](#)

[Pagina 6: Contest](#)

[Pagina 9: Joe Petrosino](#)

[Pagina 10: Ipa Palermo](#)

[Pagina 11: ERAV Mottola - Donazione al Reparto di Oncoematologia di Taranto](#)

[Pagina 12: ERAV Mottola - Delegazione all'Udienza Pontificia di fine Giubileo](#)

[Pagina 13: ARFI Lazio – Corso di Movimento Terra](#)

[Pagina 14: ARFI Roma Giubileo](#)

[Pagina 16: Conclusioni](#)

CARICHE SOCIALI ED INCARICHI INTERNI 2020/2025**CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE:**

Presidente Nazionale/Rappresentante Legale e Tesoriere: IZ0HAH Gianluca Fratta

Vice Presidente Nazionale: IZ7PMQ Loreto Mastroviti

Segretario Nazionale: IU7HVR Massimo Giuseppe Maldarizzi

Consigliere Nazionale: IX1VGS Carlo Betrò

Consigliere Nazionale: Giorgio Cerbone

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI NAZIONALE:

Presidente dei Revisori dei Conti: Luciano Romeo

Revisore dei Conti: Alessia Danieli

COLLEGIO DEI PROBIVIRI NAZIONALE:

Probiviro Nazionale: IZ8PRQ Giovannino Carrano

Probiviro Nazionale: IW0FOA Remo Consumati

COORDINATORI REGIONALI:

Coordinatore Regionale Campania: IK8ZCA Buono Catello

Coordinatore Regionale Piemonte: IW1EHB Paolo Pacchioni

Coordinatore Regionale Puglia: IZ7PMQ Loreto Mastroviti

Coordinatore Regionale Calabria: IZ8SKD Paolo Cocuzza

Coordinatore Regionale Sardegna: IS0FAP Alessandro Attanasio
Coordinatore Regionale Toscana: IZ5UFM Roberto Cioni
Coordinatore Regionale Emilia Romagna: IU4FLL Mario Piras
Coordinatore Regionale Lazio: IW0CJ Ascenzo D'Angelo
Coordinatore Regionale Sicilia: IT9JNR Michele Rotolo

Torna il Diploma Forze di Polizia Militari Italiane (2° Edizione)



L'Associazione Radioamatori Carabinieri (**C.O.T.A.**) e l'Associazione Radioamatori Finanziari Italiani (**A.R.F.I.**) annunciano ufficialmente il prestigioso evento radiantistico del 2026.

IL PERIODO DI ATTIVITÀ

Il diploma si svolgerà in un'unica settimana intensa di collegamenti:

- **INIZIO:** ore **00:01 UTC** di sabato **21 febbraio 2026**
- **FINE:** ore **23:59 UTC** di sabato **28 febbraio 2026**

Nota per i cacciatori: L'ultima chiamata utile per accumulare punti scadrà inderogabilmente alle ore **23:59 UTC del 28 febbraio**.

DETTAGLI OPERATIVI

L'evento è aperto a tutti gli **OM e SWL** del mondo su tutte le principali bande HF.

- **Bande:** 10m, 15m, 20m, 40m e 80m (segmenti IARU R1).
- **Modi:** SSB, CW, RTTY, PSK, FT8, FT4.
- **Chiamata:** "CQ C.O.T.A./ARFI" in fonia; "CQ COTA/ARFI" in CW e Digitali.

OBIETTIVO DIPLOMA

I punti vengono assegnati in base alla tipologia di stazione collegata (Speciali, Sezioni o Soci). Il certificato sarà scaricabile dalla piattaforma **HAMAWARD** al raggiungimento dei seguenti step:

-  **DIPLOMA BRONZE:** 200 punti
-  **DIPLOMA SILVER:** 400 punti
-  **DIPLOMA GOLD:** 600 punti

STAZIONI DA COLLEGARE

Cerca on-air i nominativi che valgono punteggio bonus:

- **Stazioni Speciali:** IQ6CC, IIOGDF (e relative zone).
- **Stazioni Nazionali/Sezioni:** IQ2DT, IQ0JV, IQ0TK, IQ7ET.
- **Soci Attivatori:** Centinaia di stazioni COTA e ARFI attive da tutta Italia.

INFO E CONTATTI

Per il regolamento completo e la lista soci, visita:  www.cota.cc  www.arfi.it

Award Managers: Gianluca IW7EBB (C.O.T.A.) & Loreto IZ7PMQ (A.R.F.I.)

Regolamento

L' Associazione Radioamatori Carabinieri C.O.T.A.

L' Associazione Radioamatori Finanziari Italiani A.R.F.I.

Istituiscono il

2° Diploma Forze di polizia militari Italiane 2026

Partecipazione: è aperta a tutti gli OM e SWL italiani e stranieri.

Periodo: dalle ore **00:01** UTC del **21 febbraio 2026** alle ore **23:59** UTC del **28 febbraio 2026**.

L'ultima chiamata utile sarà alle 23,59 UTC del 28 febbraio 2026

Bande: 10 mt, 15 mt, 20 mt, 40 mt ed 80 mt nei segmenti raccomandati dalla IARU - Regione 1

Modi: SSB, CW, RTTY, PSK, FT8, FT4.

Stazioni: saranno attive le seguenti stazioni:

Stazioni Speciali IQ6CC, IQ6CC/(zona di riferimento);

Stazioni gruppi locali COTA: IQ2DT

Nominativo Speciale ARFI II0GDF, II0GDF/(zona di riferimento);

Nominativo Nazionale ARFI IQ0JV, IQ0JV/(zona di riferimento);

Nominativo Sezioni ARFI IQ0TK e IQ7ET

Stazioni Radioamatoriali dei soci regolarmente iscritti all'Associazione Radioamatori Carabinieri ed all'Associazione Radioamatori Finanziari Italiani A.R.F.I. (lista completa su www.cota.cc, www.arfi.it)

SOFTWARE UFFICIALE PER GLI ATTIVATORI: HAMAWARD” (<https://hamaward.cloud/>)

QSO Punti:

1. Collegamenti con le **Stazioni Speciali** valgono 10 punti in SSB 5 punti CW, 3 punto in digitale;
2. Collegamenti con stazioni Gruppi locali/nominativo Nazionale/sezione ARFI valgono 5 pt. SSB, 3 PT. CW, 2pt digt.
1. Collegamenti con stazioni attivatrici SOCI valgono 3 punti in SSB, 2 punto in CW e 1 digitale;

Ogni Stazione può essere collegata una sola volta al giorno per banda e modo di emissione, sono possibili più collegamenti con la stazione speciale da diverse regioni d'Italia (es. 21 febbraio 2026 collegamento in 40 metri con IQ6CC/7.....IQ6CC/2.....II0GDF/3---II0GDF/5...etc.)

Rapporti:

2. Tutte le Stazioni passeranno RST **senza numero progressivo**, provvedendo all'inserimento del call sulla piattaforma;

Chiamata: in SSB, “CQ C.O.T.A/ARFI”, in CW ed in Digitale “CQ COTA/ARFI” indistintamente dalla stazione chiamante.

Punti Diploma:

per ottenere il diploma, che sarà possibile scaricare direttamente dalla piattaforma "HAMWARD" al termine dell'attività, è necessario aver conseguito il seguente punteggio:

3. Diploma "**Bronze**": **200** punti;
4. Diploma "**Silver**": **400** punti;
5. Diploma "**Gold**": **600** punti

La partecipazione all'evento costituisce per tutti i partecipanti esplicita volontà di accettazione del regolamento e contestuale diligente impegno a garantire il buon andamento della manifestazione. Qualora dovessero emergere abusi e/o irregolarità, dovranno essere immediatamente segnalate agli Award Manager Gianluca IW7EBB per il C.O.T.A., attraverso l'indirizzo e.mail diploma@cota.cc oppure iw7ebb@cota.cc, e/o IZ7PMQ Loreto per l'A.R.F.I. attraverso l'indirizzo e.mail iz7pmq@gmail.com i quali potranno, inappellabilmente, prenderà tutte le opportune decisioni atte a garantire il regolare svolgimento dell'evento.

Per informazioni: <http://www.cota.cc> oppure
<https://www.radioamatorifinanzieri.it/>

Manager del Diploma: IW7EBB Gianluca, IZ7PMQ Loreto

Ogni decisione dell'Award Committee sarà finale ed inappellabile.

I CONTEST*Libero pensiero in libero stato*

La Febbre del fine settimana:

Il Mondo Adrenalinico dei Contest Radioamatoriali

Il radioamatore, per sua natura, è un esploratore delle onde radio, un tecnico appassionato e un comunicatore. Ma quando arriva il weekend, per molti, questa passione si trasforma in una gara di abilità, resistenza e strategia: i "contest radioamatoriali".

Cos'è un contest radioamatoriale?

In estrema sintesi, i contest sono vere e proprie competizioni in cui l'obiettivo primario è stabilire il maggior numero di collegamenti radio (QSO) con altre stazioni nel mondo, in un intervallo di tempo limitato. Che la durata sia di poche ore o si estenda per un intero fine settimana (fino a 48 ore), la tensione è palpabile.

Queste "maratone dell'etere" mettono alla prova ogni aspetto dell'attività:

L'Attrezzatura: Dalle antenne alla radio, tutto deve funzionare al meglio e con la massima efficienza.

La Strategia: La scelta delle bande, la tempistica di cambio e l'individuazione dei "moltiplicatori" sono cruciali.

L'Operatività (il "Manico"): La capacità di ascoltare nel rumore, di inviare il messaggio del corrispondente con precisione e di gestire la velocità del codice Morse (CW) o il flusso della fonia (SSB).

Non si tratta solo di fare tanti QSO, ma di fare punti. Il punteggio è spesso stratificato: un QSO vale un punto, ma collegare una stazione in un Paese, continente o isola "nuova" (un moltiplicatore) può aumentare esponenzialmente il punteggio finale. Al termine, i partecipanti inviano un registro dettagliato dei contatti, il log, per la validazione.

I regolamenti sono definiti dagli organizzatori (spesso associazioni nazionali come l'ARI o importanti

club internazionali) e stabiliscono i confini entro cui la competizione si svolge:

Modi Operativi: CW (codice Morse), SSB (fonia) o modi digitali.

Bande: Si può gareggiare solo sulle bande HF, o su quelle più alte come VHF e UHF.

Categorie di Potenza: Per garantire una certa equità, si compete in categorie come QRP (pochi Watt, per i puristi dell'efficienza), Low Power (tipicamente 100 Watt) e High Power (fino ai limiti legali del Paese).

Si può gareggiare da soli (Single Operator) o in team (Multi Operator).

La bellezza è che la partecipazione è aperta a tutti i radioamatori licenziati, senza costi di iscrizione, basta rispettare le regole.

Ma perché i radioamatori si sottopongono a questo sforzo?

Per mettersi alla prova, testare l'efficacia della propria stazione (soprattutto in condizioni difficili di propagazione), e il piacere di raggiungere stazioni estremamente lontane (DX) che in condizioni normali sarebbero irraggiungibili.

Tuttavia, come spesso accade nelle passioni, esistono diverse scuole di pensiero. Un grande "contester" e "DXer" come Carlo IK1HJS sosteneva, in un'edizione di Radio Rivista, che la competizione è una leva fondamentale per attrarre e formare le nuove generazioni, proprio come accade nelle Olimpiadi.

Eppure, esiste l'altra faccia della medaglia, rappresentata da chi opera nel solco della tradizione, ponendo l'accento sulla lentezza e sulla qualità del contatto. Chi preferisce un QSO colloquiale e approfondito – quasi un "slow-food" dell'etere – a quello frenetico e telegrafico del contest, un vero e proprio "fast-food" della radio.

Il piacere, in questo caso, non è nel punteggio, ma nell'allacciare veri rapporti umani e nuove amicizie.

Il dibattito si accende quando si parla di equità. L'idea che nei contest vinca il "manico" (l'abilità dell'operatore) è vera, ma solo se si compete ad "armi pari". La realtà, in contest internazionali, può essere ben diversa:

la massima potenza legale è di 500 W, un limite rispettabile ma che impallidisce di fronte alle potenze massime legali in alcuni Paesi esteri, che possono arrivare a svariati Kilowatt.

Il Dilemma dei 100W: Il radioamatore che compete con una stazione da 100 Watt e un'antenna filare si trova spesso in netta inferiorità. Per lui, il contest può ridursi a una caccia alla QSL per i "countries" mancanti (nel DXCC), piuttosto che a una gara per la vittoria finale.

Non mancano le leggende metropolitane, come quella della stazione montana la cui potenza, si dice, facesse cambiare l'intensità delle luci pubbliche del paese a ritmo di codice Morse. Un aneddoto che, vero o no, sottolinea il divario percepito.

Ci si sta Divertendo?

Questa competizione estrema aiuta l'hobby?

Sì, se porta all'eccellenza tecnica e operativa.

No, se frustra il partecipante che si sente sempre e comunque in svantaggio.

Slow Food contro Fast Food

Le Due Filosofie dell'Etere.

Nel mondo del radioamatorismo, come in molti ambiti della vita, esistono approcci diametralmente opposti all'interazione e alla comunicazione. Per descrivere questa dicotomia, si può utilmente ricorrere al paragone culinario: il Fast Food contro lo Slow Food della radio.

La Filosofia del Contest (Velocità e Volume) Il contest incarna la filosofia del "Fast Food". L'obiettivo

primario non è la qualità, ma la quantità e la velocità.

Il Contatto Essenziale: Il QSO è ridotto ai minimi termini, essenzialmente uno scambio di rapporti di segnale e di un numero progressivo di gara (il Contest Exchange). Frasi come "QRZ?" (Chiama?) e "599 001" (Segnale fortissimo, numero uno) sono il pane quotidiano. Efficienza Massima: Ogni secondo è prezioso. Non c'è tempo per chiedere il nome, la città o l'attrezzatura utilizzata. L'operatore si muove rapidamente lungo la banda, cercando il prossimo moltiplicatore o la prossima stazione da inserire nel log.

Il Piacere dell'Adrenalina: È un'esperienza ad alta intensità, una scarica di adrenalina dove la gratificazione è immediata e misurabile: un punto, un moltiplicatore, una posizione in classifica. È la radio come sport estremo.

Lo Slow Food

All'opposto, l'attività di chi predilige la comunicazione non competitiva o il DX-ing (collegamento a lunga distanza) colloquiale, può essere paragonata allo "Slow Food".

Qui, il QSO è un momento di scambio umano.

Si chiede del tempo atmosferico (WX), del setup della stazione, e si condividono dettagli personali. L'obiettivo è stabilire una connessione autentica, non solo tecnica.

La Pazienza e l'Attesa: Non c'è fretta. Si aspetta il momento di propagazione migliore, si modula con calma e si dà spazio al corrispondente, anche se il collegamento richiede dieci minuti. L'accento è posto sulla qualità del segnale e sulla chiarezza del messaggio. Il Piacere della Condivisione: La gratificazione non è data dal punteggio, ma dalla conoscenza di una nuova persona, spesso dall'altra parte del mondo, e dalla promessa di una cartolina di conferma (QSL) che sigilli l'amicizia. È la radio come strumento sociale e culturale. L'essenza di questo approccio è ben riassunta nell'affermazione: "Il nostro modo operativo ci ha permesso di allacciare rapporti umani, nuove amicizie..."

È importante sottolineare che queste due filosofie non sono nemiche, ma facce della stessa medaglia.

Il Contest spinge i limiti tecnici e operativi, affinando le competenze di un operatore e migliorando la tecnologia.

Lo Slow-Food preserva lo spirito originale del radioamatorismo come ponte tra culture e promotore di relazioni.

Entrambi sono vitali. Senza la competizione, l'innovazione rallenterebbe. Senza l'attenzione all'aspetto umano, l'hobby rischierebbe di diventare una sterile esercitazione tecnica.

Firmato Francesco IZ1KVQ – Genova

Articolo scritto da Francesco IZ1KVQ ma dedicato al socio IW9HMB Domenico Zacchia



Joe Petrosino: L'Uomo dietro la Placca 285

Molti dei miei parenti abitano a Sala Consilina (SA), a due passi da Padula (SA), dove mi sono recato spesso a visitare la meravigliosa Certosa insieme ai miei genitori, mia sorella, ai miei zii e cugini. Era sempre una bellissima gita. Non sapevo, però, che proprio lì fosse nato Joe Petrosino, un personaggio che conoscevo solo per sentito dire, senza averne mai approfondito la figura immensa. Grazie all'amico IW9HMB Domenico Zacchia, socio ARFI nonché IPA, mi sono interessato e ho letto diversi libri e pubblicazioni. Più cerchi e più trovi... Vi riassumo la sua storia, sperando di invogliarvi a scoprire di più su questo straordinario uomo.

Nato a Padula, nel Vallo di Diano, nel 1860, Giuseppe "Joe" Petrosino emigrò a New York a 13 anni. Iniziò dal nulla: fu lustrascarpe e spazzino, ma il suo destino era nel Dipartimento di Polizia di New York (NYPD). Nel 1883 divenne il primo agente di origine italiana a entrare nel dipartimento, in un'epoca in cui la comunità immigrata era vittima dei pregiudizi e della feroce Mano Nera, l'organizzazione criminale che estorceva denaro ai piccoli commercianti.

Quando ottenne il grado di detective e la placca numero 285, Joe divenne il simbolo della legalità. Theodore Roosevelt (a cui da ragazzo aveva salvato la vita), allora commissario di polizia, ne intuì il valore e gli affidò l'Italian Squad, una squadra speciale di poliziotti italiani. Petrosino era un maestro del travestimento: si trasformava in mendicante o malvivente per infiltrarsi nelle bische e raccogliere prove, diventando l'incubo dei boss.

Bastano pochi dati per sintetizzare lo stato di servizio di questo burbero poliziotto, tra i primi italiani a vestire l'uniforme della polizia newyorkese: seicento arresti nel 1905, quattrocento nel 1906, settecentocinquanta nel 1907 e ottocento nel 1908. Questi dati sono riferiti solo agli ultimi cinque anni di servizio, quando ormai il tenente Petrosino era uno dei personaggi più importanti del suo dipartimento.

Nel 1909, Petrosino decise di colpire la mafia alla radice e partì per una missione segreta in Sicilia. Voleva raccogliere informazioni per espellere i criminali dagli USA, ma la sua missione fu tradita. La sera del 12 marzo 1909, a Palermo, in Piazza Marina, quattro colpi di pistola misero fine alla sua vita. Fu il primo poliziotto di New York ucciso in servizio fuori dagli Stati Uniti. Al suo funerale in America

parteciparono 250.000 persone: un tributo immenso per un uomo che aveva ridato dignità agli italiani onesti.

Oggi, la placca numero 285 è esposta nella casa-museo di Joe Petrosino a Padula, a pochi minuti dalla splendida Certosa. Quel pezzo di metallo non è solo un distintivo, ma un monito: ricorda che il coraggio e l'integrità possono nascere ovunque e che la memoria di uomini come Joe deve essere custodita e tramandata.



Altre associazioni: scritto da Domenico Zappia IW9HMB

I.P.A. Palermo: Un anno di impegno tra Solidarietà, Formazione e Futuro

L'IPA (International Police Association) è la più grande organizzazione associativa al mondo che riunisce appartenenti alle forze di polizia, sia in servizio che in pensione.

È un'associazione apolitica e senza fini di lucro, nata per favorire l'amicizia, la solidarietà e la cooperazione professionale tra i poliziotti di tutto il mondo, indipendentemente dal grado, dalla razza o dalla religione.

Il suo celebre motto è in esperanto, Servo per Amikeco ("Servire attraverso l'amicizia").

Fondata nel 1950, oggi conta quasi 400.000 iscritti in circa 100 paesi. In Italia è molto attiva con circa 15.000 soci provenienti da Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria e Polizie Locali.

A Palermo, nella prestigiosa cornice del Circolo Unificato dell'Esercito di Piazza Sant'Oliva, si è svolta l'annuale Assemblea dei Soci del Comitato Locale di Palermo dell'International Police Association.

L'incontro, presieduto dal Presidente Castrense Ganci, ha rappresentato un momento di sintesi fondamentale per una delle realtà più dinamiche e attive del territorio siciliano.

In apertura dei lavori, il Presidente Ganci ha tracciato un bilancio minuzioso delle attività svolte nel

corso dell'anno.

Il 2025 è stato caratterizzato da un forte impatto sociale, grazie ai numerosi interventi di solidarietà e all'impegno costante nelle scuole per l'educazione e la sicurezza stradale, con progetti inclusivi rivolti anche ai cittadini extracomunitari. Sul fronte della crescita professionale, è stata sottolineata l'organizzazione di eventi di formazione per i soci e il consolidamento della prestigiosa convenzione con l'Università degli Studi di Palermo, un accordo strategico che eleva il profilo culturale dell'Associazione.



Dopo aver delineato le linee programmatiche per il futuro, l'Assemblea ha vissuto un momento di profonda commozione con la consegna di una benemerenza per i 40 anni di appartenenza all'IPA, simbolo di una vita ispirata ai valori di amicizia e servizio. La giornata ha visto inoltre la partecipazione sentita di una delegazione dell'Associazione "Joe Petrosino", a testimonianza del legame indissolubile tra le realtà che operano per la legalità e la memoria.

I lavori si sono conclusi con la piena soddisfazione di tutti gli intervenuti, culminando in un emozionante Agape (banchetto) sociale presso la splendida Sala degli Specchi della Caserma "Ruggero Settimo". In questo luogo carico di storia e bellezza, i soci hanno potuto brindare ai successi raggiunti e rafforzare quei legami umani che sono il vero cuore dell'IPA Palermo.

E.R.A.V. MOTTOLA – DONAZIONE PER IL REPARTO DI ONCOEMATOLOGIA DI TARANTO

Il giorno 17 dicembre 2025, il reparto oncoematologico pediatrico "Nadia Toffa" dell'ospedale SS. Annunziata di Taranto si è riempito di gioia e speranza. Abbiamo consegnato ufficialmente il ricavato della nostra raccolta fondi E.R.A.V., raggiungendo la straordinaria cifra di 2.585 Euro.

Ma non ci siamo fermati qui: abbiamo voluto portare un po' di magia immediata donando oltre 400 Euro in giocattoli per i piccoli guerrieri del reparto.

Il nostro ringraziamento più sincero va a:

Tutti voi che avete donato con il cuore.

Le attività commerciali che hanno ospitato i nostri salvadanai.
Chi ha partecipato acquistando i biglietti della lotteria.

Giuseppe Caragnano (Associazione Presepeistica Nativity) che, vestendo i panni di Batman, ha regalato momenti di puro stupore ai bambini.

Sappiamo che è solo una goccia nell'oceano, ma siamo certi che oggi quella goccia abbia fatto nascere grandi sorrisi. Grazie per aver reso possibile questo grande gesto!



E.R.A.V. MOTTOLA – DELEGAZIONE ALL’UDIENZA PONTIFICIA DI FINE GIUBILEO

C'eravamo anche noi tra i 5.000 volontari di Protezione Civile che ieri, nell'Aula Paolo VI, hanno incontrato Papa Leone XIV per l'udienza speciale di fine Giubileo 2025.

Insieme alla delegazione della Puglia, la nostra associazione è stata rappresentata dai volontari Giuseppe Genco e Donatello Gravinese, che hanno portato a Roma lo spirito di dedizione e il cuore della nostra comunità.

Il Santo Padre ha ringraziato tutti i volontari per il prezioso lavoro di accoglienza e assistenza svolto durante l'Anno Santo, definendolo un "esempio concreto di solidarietà". Un riconoscimento che ci spinge a continuare il nostro impegno quotidiano con ancora più forza.

Esserci è stato un onore. Servire è la nostra missione.



A.R.F.I. LAZIO – CORSO MOVIMENTO TERRA

I giorni 24 e 25 gennaio 2026 presso il polo didattico di Latina del C.O.V. si è svolto il primo corso base su macchine movimento terra cui hanno partecipato i volontari delle sezioni operative del Lazio (A.R.F.I. Sezione di Roma, A.R.F.I. Azimut e A.R.F.I. Sezione di Marcellina).

La partecipazione al corso ha l'obiettivo di trasferire ai volontari le conoscenze necessarie al corretto utilizzo in sicurezza delle macchine movimento terra mini escavatori, terne e bobcat cingolati in base al D.L. 81/08.

Il rilascio dell'attestato di abilitazione, consente all'operatore di operare in regime emergenziale nell'effettuare scavi, spostamenti e caricamenti del terreno.

Sempre avanti.





A.R.F.I. Roma - Giubileo

Il Giubileo, o Anno Santo, è un evento straordinario della Chiesa cattolica che si tiene ogni 25 anni. Esso è caratterizzato dal pellegrinaggio a Roma, dalla celebrazione di perdono, riconciliazione e rinnovamento spirituale, con l'indulgenza plenaria per i fedeli. Il Giubileo incentrato sul tema "Pellegrini della Speranza", iniziato il 24 dicembre 2024 è terminato il 6 gennaio 2026.

Catalogato come Grande Evento, il Giubileo 2025 a Roma ha superato le aspettative iniziali, con dati preliminari che indicano oltre **33 milioni di pellegrini** arrivati entro i primi giorni di gennaio 2026 da 185 Paesi, nonostante alcune stime più basse. Sono stati coinvolti:

Sicurezza: Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale, Vigili del Fuoco (con richieste specifiche di potenziamento organico).

3. **Protezione Civile:** Volontari (locali e nazionali), volontari sanitari, personale tecnico per logistica e telecomunicazioni, coordinamento emergenze.
4. **Sanità:** Operatori sanitari, Ares 118, volontari della Croce Rossa e altre organizzazioni.
5. **Volontariato:** Migliaia di volontari per accoglienza, assistenza, supporto logistico (steward, ecc.).
6. **Giustizia:** Oltre 15.000 operatori attesi per eventi specifici.
7. **Servizi Essenziali:** Addetti a trasporti, telecomunicazioni, informatica, gestione rifiuti.
8. **Santa Sede:** Volontari della Santa Sede, personale della Città del Vaticano.

La nostra Associazione Nazionale, con le sue Sezioni, ha partecipato a questo evento, reso ancora più impegnativo dalla scomparsa di Papa Francesco e l'intronizzazione di Papa Leone XIV. La Sezione più coinvolta è stata quella di Roma, la quale attivata per supporto alla popolazione durante gli eventi principali, le postazioni fisse di mercoledì e domenica, ha effettuato circa **96** servizi per un totale di circa **384** volontari schierati. Ha ricoperto le esigenze richieste dalla Protezione Civile di Roma

Capitale, dalla Protezione Civile della Regione Lazio e dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.



COME ISCRIVERSI ALL' ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI FINANZIERI ITALIANI**1. Requisiti di Ammissione**

L'Associazione è aperta a due categorie di soci:

Categoria	Chi può iscriversi	Condizioni Aggiuntive
Militari	Tutti i Finanziari (in servizio, in quiescenza o in congedo), radioamatori e non radioamatori.	Nessuna.
Civili	Tutti i Civili, radioamatori e non radioamatori.	Devono essere presentati da un Socio A.R.F.I. (in servizio, quiescenza o congedo).

2. Quota Associativa

- Costo: € 10,00
- Validità: Anno solare (dal giorno 1 Gennaio al 31 Dicembre).
- Rinnovo: Annuale, dal giorno 1 Gennaio e da effettuarsi entro e non oltre il 31 Gennaio di ogni anno.

3. Procedura di Iscrizione (Passi)

Richiesta di Ammissione: Scrivere una e-mail alla Segreteria Nazionale per confermare la possibilità di procedere con la domanda.

- Indirizzo: info@radioamatorifinanzieri.it

- Compilazione del Modulo:

- a. Compilare il modulo di ammissione che verrà inviato.
 - b. Invio Documentazione: Inoltare il modulo di ammissione, allegando i documenti e la foto richiesti, in formato PDF via e-mail alla Segreteria Nazionale.
 - c. Versamento Quota: Effettuare il versamento della quota sociale di 10 euro.
 - IBAN: IT 88 T083 2784 8100 0000 0011 500
 - Intestato a: A.R.F.I. ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI FINANZIERI ITALIANI
 - Indirizzo: VIA CAPOTERRA N.14, 00012 GUIDONIA MONTECELIO (ROMA)
2. Invio Ricevuta: Inviare copia in PDF del bonifico effettuato alla Segreteria Nazionale via e-mail.
 3. Esito: L'iscrizione sarà vagliata dall'Associazione che risponderà alla richiesta con l'esito finale.

Notiziario "ARFinsieme"

- Tipologia: Notiziario aperiodico e telematico.
- Distribuzione: Gratuita ai soci e a chi ne fa richiesta.
- Natura: Costituisce espressione di opinioni e idee sul mondo delle radiocomunicazioni e del

volontariato (non è in libera vendita).

- Rifiuto: Chi non fosse interessato alla ricezione può comunicarlo tramite una semplice e-mail all'indirizzo info@radioamatorifinanzieri.it.

